

Rome, 18 janv. 1620. Bellarmin à Marie Bellarmini.

2184

/ Molto Ill/re Sig/ra Nepote amatissima. Per l'affettione, che
 sò essermi portata da V.S. ero sicuro senz'altra demonstratione,
 che lei con tutti di cotèsta casa si sariano doluti del mal mio, et
 rallegrati del miglioramento che Dio N.S. m'hà concesso; ne posso
 5 chiamarmi libero affatto vivendo per anco sotto l'obediènza de me-
 dici, con gran'fiachezza et con niente di gusto di mangiare. Rin-
 gratio V.S. della memoria che hà tenuto e tiene di raccomandarmi
 al Sig/re et similmente la ringratio del buon'vino et del pane rea-
 le che m'hà mandato in segno d'amorevolezza. Et assicurando V.S.
 10 che il Sig/r Marcello suo cognato, lei et tutti di cotesta casa so-
 no amati da me di vero cuore, prego Dio che V.S. et tutti prosperi
 e felicitati sempre. Di Roma li 18 Gennaro 1620.

Di V.S. molto ill/re

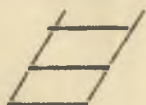
Zio aff/mo

15

Il Card/le Bellarmini.

S/ra Maria Bellarmini ne Cervini.

Adr. Alla molta ill/re Sig/ra Nepote amat/a la Sig/ra Maria Bellar-
 mini ne Cervini Montepulciano (cachet)



Mss. Cervini (54 fol. 34. Orig.